Pachino. Rivoluzione nella gestione dei rifiuti, nuova ordinanza per il conferimento e la raccolta

Svolta nella gestione dei rifiuti. Ad annunciarla è il sindaco, Roberto Bruno che, insieme all'assessore all'Ecologia, Andrea Nicastro ha studiato una nuova ordinanza, in vigore da oggi. Cambiano gli orari di conferimento dei rifiuti all'ingresso delle abitazioni servite dal "porta a porta": ogni giorno dalle 6,30 alle 10. Il territorio comunale è stato suddiviso in 7 aree, ed ad ognuna la ditta "Busso", che gestisce il servizio in regime di proroga, assegnerà degli operatori ecologici che avranno il compito di garantire il ritiro dei sacchetti . L'amministrazione comunale ha anche predisposto il progressivo ritiro di tutti i cassonetti, risparmiando 2 mila euro mensili di noleggio. Sarà, poi, individuata una commissione permanente, formata dall'assessore e dal responsabile del settore Ecologia, dal comandante della polizia municipale e dal responsabile del cantiere della ditta per vigilare sul rispetto dell'ordinanza. «In attesa di far partire il nuovo appalto dei rifiuti – hanno dichiarato il sindaco, Roberto Bruno e l'assessore all'Ecologia, Andrea Nicastro – stiamo cercando di migliorare il servizio. Attenzione puntata sulla differenziata, che vorrà dire pagare meno l'imposta sui rifiuti nell'anno successivo».

Siracusa. Il reliquiario di Santa Lucia in questura, in attesa del ritorno del corpo

Il reliquiario di Santa Lucia in questura. E’ una delle iniziative organizzate dalla Curia Arcivescovile in vista della seconda visita, in città, del corpo della patrona di Siracusa. Il reliquiario sarà esposto domani mattina, dalle 10 alle 12,30. L’arcivescovo, mons. Salvatore Pappalardo celebrerà una messa, poi il personale renderà omaggio alla Santa della Luce. “Un legame intenso- sottolineano dalla questura- quello che lega Santa Lucia ai poliziotti che ogni anno, nell’ambito dei servizi organizzati in occasione delle processioni cittadine in onore della patrona, accompagnano il simulacro per le vie cittadine”.

Siracusa. Rubano abiti in un centro commerciale: in due ai domiciliari

Tentavano di rubare capi di abbigliamento da un negozio all’interno di un centro commerciale alle porte del capoluogo, staccando le placche anti-taccheggio e poi allontanandosi cercando di non dare nell’occhio. Non è andata bene a due giovani, Filippo e Giuseppina Spicuzza, 24 anni, già noti alla giustizia per precedenti specifici. I carabinieri hanno bloccato i due presunti ladri e li hanno arrestati e posti ai domiciliari.

Solarino. Rubano scaffali in un magazzino, arrestati dai carabinieri

Avrebbero forzato la porta di ingresso di un magazzino per introdursi all'interno dei locali e rubare alcune scaffalature in metallo . In flagranza di reato i carabinieri di Solarino hanno arrestato Baisari Faical , 25 anni, marocchino e Rosario Roberto Lentini, 28, siracusano, entrambi con precedenti di polizia. I militari dell'Arma li hanno bloccati mentre si trovavano a bordo del mezzo su cui avevano caricato la refurtiva, recuperata e restituita al legittimo proprietario .Sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Rubano due caschi, smascherati dai poliziotti di quartiere

Rubano da un negozio di viale Luigi Cadorna due caschi da motociclista per un valore di circa 250 euro. Per furto aggravato in concorso due persone di 39 e 26 anni sono state denunciate. A scoprirli, i poliziotti di quartiere in servizio nella zona. La refurtiva è stata riconsegnata al commerciante.

Siracusa. Santa Lucia torna nella sua città: l'accoglienza al piazzale del Pantheon

Atterrerà a Catania il 14 dicembre mattina, con un volo della polizia , poi l’accoglienza, alle 15,30 al piazzale del Pantheon.
Questa l’organizzazione annunciata questa mattina in Arcivescovado per l’arrivo delle spoglie mortali di Santa Lucia. All’incontro hanno preso parte, oltre all’arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo, il prefetto, Armando Gradone, il colonnello Mauro Perdichizzi, comandante provinciale dei Carabinieri, il questore, Mario Cageggi, il presidente della Deputazione di Santa Lucia, Pucci Piccione, il comandante della Guardia di Finanza, Antonino Spampinato e il comdante dei vigili del Fuoco. Mons. Pappalardo ha parlato di Santa Lucia come di “esempio eccelso della fede cristiana. Le sue reliquie in città- ha aggiunto- devono conferirci il desiderio di vivere con pienezza la nostra fede”. “Il senso di questo nuovo evento- ha aggiunto Piccione- è la necessità di riflettere sull’attualità del messaggio di Lucia”. Spazio alla solidarietà, una festa sobria, in gran parte autofinanziata. Un programma, ha detto il vicario della Diocesi, Mons. Amenta.- costruito insieme al Patriarcato di Venezia e le istituzioni locali, a cui si lavora da un anno. Subito dopo l’accoglienza, nel piazzale del Pantheon, la processione in corso Gelone, la sosta in ospedale e al Santuario, quindi la messa alle 17. Dopo la celebrazione, riprenderà la processione verso l’altare costruito appositamente nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro. Sabato 20 dicembre, per l’Ottava, alle 16

processione tradizionale con il corpo di Santa Lucia, seguito dal simulacro.Itinerario tradizionale ma con una variazione. Non si passerà, infatti, dall'ospedale Umberto I. L'arrivo in piazza Duomo, dove il corpo rimarrà fino al mattino di lunedì 22, quindi la ripartenza. La sera del 21 dicembre, alle 19 , celebrazione con il cardinale Paolo Romeo, arcivescovo di Palermo.

Siracusa. Albero di Natale ecologico in piazza Duomo: ecco il progetto vincente

Si chiama Al.To, albero tortile ed è il progetto vincente del concorso di idee indetto dal Comune. Un albero in legno grezzo, oggetto di arredo urbano ideato con materiali naturali e riciclabili. Richiama le colonne tortili ed è alto circa 8 metri e base di 4 metri. Lo hanno progettato Antonella Caponnetto e Francesco Castro, rispettivamente di Paternò e di Assoro, in provincia di Enna.

Siracusa. Sisma del '90: 5 milioni di euro per i privati

che hanno subito danni

Uno stanziamento di 5 milioni di euro per i privati che hanno subito danni alla propria abitazione a seguito del terremoto del ’90. Lo ha predisposto il dipartimento regionale della Protezione civile. A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo del “Ncd”. “Sono numerosi-ricorda il parlamentare dell’Ars- i cittadini che, solo ora, sono riusciti ad iniziare i lavori per la ricostruzione ed il consolidamento delle loro abitazioni, che per l’assenza delle risorse finanziarie sono stati costretti in questi mesi a chiudere i cantieri e licenziare gli operai impiegati nei lavori. Con questo ulteriore stanziamento di risorse la Protezione Civile mette tutti i proprietari di abitazioni colpite dal sisma di Santa Lucia nelle condizioni di concludere i lavori, con l’avvertenza per i Comuni di chiudere al più presto tutte le pratiche ancora aperte riferibili al patrimonio privato colpito dal sisma, in quanto i fondi stanziati nel 1991 sono ormai alla fine”

Noto. Volalibro, Quasimodo: "Rileggere Vittorini". Pallas: "Cercate la felicità, non il successo"

(cs) Un appello a riprendere in mano i libri di Elio Vittorini. A rileggerli. Lo ha rivolto Alessandro Quasimodo, figlio del poeta Salvatore, agli studenti – ma anche agli insegnanti – del pubblico di Volalibro, nel corso

dell’incontro che ha tenuto stamattina, al seminario vescovile, su “Elio Vittorini, storia di un intellettuale tra impegno politico, editoriale e letterario”. “Vittorini è uno scrittore basilare e andrebbe letto a scuola, non lasciato nel dimenticatoio: soprattutto in Sicilia”. Con queste parole Alessandro Quasimodo ha chiuso il suo intervento nel corso del quale ha ricordato la figura dello scrittore di Conversazione in Sicilia. “Elio Vittorini era un uomo molto disordinato – ha spiegato Alessandro Quasimodo – era estroso, intollerante a qualsiasi obbligo”. Un uomo raccontato anche attraverso i suoi scritti letti da Alessandro Quasimodo: le lettere, i brani delle opere più celebri, le pagine del Politecnico. Come quella in cui Elio Vittorini, subito dopo al fine della guerra, affronta il tema della sofferenza e della morte di milioni di bambini, vittime innocenti del conflitto.Ma l’incontro con Alessandro Quasimodo è stato soltanto uno dei tanti eventi della seconda giornata di Volalibro che ha preso il via con diversi laboratori e la presentazione del libro “Fiabacadabra” di Patrizio Pacioni e Dalia Di Prima.Al via stamattina gli incontri con le Forze dell’Ordine. Nella sala Rossa di palazzo Impellizzeri, infatti, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Noto, il tenente Sabato Landi, ha parlato ai giovani di Volalibro di ordine e sicurezza pubblica con particolare attenzione ad alcuni eventi come le partite di calcio, per citarne una. “I carabinieri nell’ambito delle manifestazioni sportive”, non a caso, il titolo del dibattito, nel corso del quale il tenente ha precisato: “Il compito dei Carabinieri, in queste situazioni, è quello di proteggere i cittadini, nell’ottica del rispetto della legalità”.Inaugurata stamattina anche la sezione “Dai ragazzi ai ragazzi” in cui i giovani spiegano ai loro coetanei progetti che hanno realizzato: in questo caso gli atti greci del martirio di Santa Lucia tradotti dagli alunni del liceo classico “Quintiliano” di Siracusa.Grande partecipazione e successo, infine, per l’appuntamento con Fiorella Pallas, talent coach, specializzata in strategie per l’espressione del potenziale attraverso l’uso consapevole dei talenti. Nel corso

dell’incontro “Trova la tua strada verso il successo felice”, Fiorella Pallas ha detto ai giovani: “Puntate alla felicità, non al successo. Perché se puntate alla felicità riuscirete ad avere successo. Il contrario non è invece vero”.Domani a Volalibro è attesa Carla Vistarini. Paroliera di canzoni indimenticabili come “Buonanotte buonanotte” per Mina, autrice televisiva, sceneggiatrice e commediografa, Carla Vistarini al Festival della cultura per i ragazzi presenterà il suo libro “Se ho paura prendimi per mano”.

Siracusa. Attivato lo sportello InfoAutismo, la sede all'ex Onp

Attivato lo sportello InfoAutismo. L’Asp ha avviato il servizio attraverso l’unità operativa Educazione alla Salute, in collaborazione con il dipartimento di Salute mentale. Si tratta di un’attività prevista dalla normativa regionale sull’autismo, che attribuisce al servizio sanitario il compito di informare l’utenza sulle possibilità di assistenza presenti sul territorio. Referente dello sportello, l’assistente sociale Maria Concetta Zisa. L’ufficio si trova nella sede dell’ex Onp alla Pizzuta ed è aperto al pubblico il mercoledì mattina, dalle 10 alle 12 e il martedì pomeriggio, su appuntamento. “Iniziativa di fondamentale importanza- commenta il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta- Alle famiglie devono essere garantiti sostegno e informazioni, da quelle di base sulla sindrome, alle strategie abilitative validate a livello internazionale a quelle disponibili sul territorio nonché sui percorsi di presa in carico. Il cittadino ha diritto alla salute – ha aggiunto – ma tale

diritto deve essere esigibile e pertanto l'Azienda deve porsi nelle condizioni di fornire tutti gli strumenti utili affinché tale esigibilità possa essere soddisfatta con un impegno di rete tra tutti i soggetti coinvolti". Di lavoro in rete ha parlato anche lo psicoterapeuta Roberto Cafiso: "Le linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo – ha spiegato – presuppongono l'integrazione e il raccordo operativo tra i servizi sanitari e quelli scolastici, tra i servizi pubblici e i servizi del privato sociale, le famiglie e le loro associazioni. In quest'ottica di collaborazione sinergica tra i diversi attori coinvolti si può realmente perseguire un miglioramento della qualità di vita dei soggetti autistici e delle loro famiglie".Lo sportello servirà anche per effettuare una mappatura dei servizi e delle risorse presenti sul territorio provinciale, pubbliche e private. Infine sarà fornito alle famiglie un elenco aggiornato dei servizi sanitari, delle associazioni e delle risorse del privato sociale, con tutti i riferimenti. "Il forte disorientamento da parte delle famiglie rispetto alla rete dei servizi – puntualizza Maria Concetta Zisa – si verifica in particolare nella fase che precede la diagnosi di autismo e nel passaggio alla maggiore età che spesso coincide anche con il momento dell'uscita del figlio dal circuito scolastico. Diminuendo così le occasioni di socializzazione, aumenta l'impegno di accudimento delle famiglie. Senza contare che con l'età adulta i genitori anziani si trovano in difficoltà a gestire situazioni di crisi date dall'evoluzione della malattia".